



**Modello di organizzazione gestione e controllo ai
sensi del D.Lgs 231/2001**

Parte Speciale

Sezione

**Induzione a non rendere dichiarazioni o a
rendere dichiarazioni mendaci all'autorità
giudiziaria**

Rev 2.0 12/2021

ELENCO DELLE REVISIONI

REV.	DATA	NATURA DELLE MODIFICHE	APPROVAZIONE
Rev 0.0		Prima emissione	
Rev 1.0	Giugno 2019	Aggiornamento reati presupposto ed integrazione nuove attività	Consiglio di Amministrazione 18 settembre 2019
Rev 2.0	Dicembre 2021	Conferma senza modifiche	

INDICE

1.1 Descrizione fattispecie di reato	4
1.2 Processi e attività sensibili	4
1.3 Principi di comportamento	4
1.4 Protocolli Specifici	5
Processo: Gestione contenzioso e pre-contenzioso	5

1.1 Descrizione fattispecie di reato

La presente Sezione si riferisce ai reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria.

Si descrivono a seguito le singole fattispecie di reato contemplate dall’art. 25-decies del D.Lgs 231/2001 (art. aggiunto dalla legge n.116/2009 successivamente modificato dal D. Lgs. 121/2011).

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, è punito con la reclusione da due a sei anni.

1.2 Processi e attività sensibili

I processi e le attività sensibili ritenuti più a rischio per CHIARI SERVIZI SRL sono principalmente:

Descrizione Reati	Processo	Attività sensibili
art. 377-bis c.p. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziarie	Gestione contenzioso e pre-contenzioso	Gestione contenzioso e pre-contenzioso con le Pubbliche amministrazioni.

I destinatari delle disposizioni contenute nella presente Sezione sono tutti i soggetti coinvolti nei processi sopra identificati.

1.3 Principi di comportamento

I principi di comportamento e le disposizioni della Parte Speciale si applicano a tutti gli amministratori, dipendenti, collaboratori e fornitori / partner di CHIARI SERVIZI SRL che intervengono sono coinvolti nei processi aziendali sopra identificati.

Lo scopo della Sezione è di:

- indicare protocolli e procedure da osservare per la corretta applicazione del Modello;
- fornire ai responsabili di area processo o funzione l’elenco dei flussi informativi da trasmettere all’Organismo di Vigilanza incaricato di svolgere le attività di verifica e controllo.

Ai soggetti sopra indicati è richiesto di:

- osservare regole e principi del Codice Etico di Comportamento;

- osservare tutte le leggi, regolamenti e procedure che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle attività di contenzioso giudiziale.

E' fatto esplicito divieto di:

- porre in essere comportamenti che possano integrare, direttamente o indirettamente la fattispecie di reato prevista dall'art. 25-decies del D.Lgs 231/01
- porre in essere comportamenti in violazione delle norme comportamentali e delle procedure aziendali;
- di coartare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà di rispondere all'Autorità giudiziaria di soggetti chiamati a rendere dichiarazioni o di indurre questi ad avvalersi della facoltà di non rispondere;
- di indurre, in qualsiasi modo, i soggetti chiamati a rendere dichiarazioni di fronte all'Autorità Giudiziaria, a rendere dichiarazioni non veritiere.

1.4 Protocolli Specifici

Ad integrazione del Codice Etico di Comportamento e dei principi sopra elencati sono stati adottati dalla Società alcuni protocolli specifici. I protocolli individuati siano essi formalizzati in apposite procedure aziendali o in norme, condotte, policy , etc. hanno lo scopo di fornire un maggiore dettaglio operativo alle funzioni aziendali che operano nei processi e attività a rischio di commissione dei reati ex. D.Lgs 231/2001.

A seguito per ciascun Processo e Attività sensibile si riporta l'elenco delle funzioni coinvolte, delle procedure e dei protocolli adottati e dei flussi informativi da inoltrare all' Organismo di Vigilanza:

Processo: Gestione contenzioso e pre-contenzioso

Attività: Gestione contenzioso e pre-contenzioso con le Pubbliche amministrazioni.

Unità organizzativa/ Responsabile interno	Documenti/Procedure	Protocolli	Flussi Odv
Organo amministrativo/ Responsabile Amministrazione e Personale/ Responsabile Ufficio questioni legali	Procedura interna recupero crediti. Regolamento comunale.		Elenco periodico delle situazioni di pre-contenzioso e contenzioso aperte.